

Giapponese favola manoscritta, dicendo che promette di stamparla Alessandro de Vecchi nella Lettera che va innanzi la Favola *Anima Felice*. 1609. Un suo sonetto in lode di Giovanni Stringa stà impresso dopo la lettera ai Lettori nella edizione della *Venezia del Sansovino*, presso Altobello Salicato 1604 - in 4. to Notizie poi particolari intorno alla sua vita altre non ho che le seguenti che traggo dal detto mss. *Era egli mercatante et essendo in Siria per cambiare le sue merci gli fu da malevoli rovinata la mercanzia che avea presa di reubarbaro con l'acqua che però di ricco divenne poero e datosi dall'interesse alla lussuria, come era pingue assai, morì in Roma all'improvviso*. Il mss. suddetto cioè estrasse dalla *Pinnacotheca Iani Nicii Erythraei* al passo sopra indicato, (Coloniae Agripp. 1645. numero CXXXVI. p. 248 Vol. I): il qual *Eritreo* altre cose dice intorno alla dissolutezza del nostro Negro, che non giova di qui ripetere.

27

SVNT CHARITVM HI TVMVLII? CHARITVM SVNT NON TAMEN HIC EST SOLA CHARIS SED ET HIC IPSA SEPVLTA VENVS. SVNT TVMVLII HI VENERIS? VENERIS SVNT NON TAMEN HIC EST SOLA VENVS SED ET HIC IPSA MINERVA IACET. HICNE MINERVA IACET? IACET HIC SED NON TAMEN ILLA HIC SOLA IACET SED ET HIC CASTA DIANA IACET. ERGO ETIAM PERIERE DEAE? DVBITASNE PERISSE POSSE DEAS POTVIT SILVIA SI IPSA MORI?

Questa epigrammatica iscrizione che è certamente parto di poetica fantasia, e che non fu mai in questa chiesa scolpita, si trova col titolo *Sylviae Matronae* a pag. 310 tergo del *Monumentorum Italiae* di Lorenzo Scradero (*Helmaestadii*. 1592. fol), e da esso io l'ho copiata. Halla anche il Palfèro, ma con qualche diversità, dicendo *IPSA MINERVA* nel quinto verso invece di *HICNE MINERVA*, e dicendo nell'ultimo *IPSAS DEAS* invece di *IPSE DEAS* che ha Scradero, ma che io credo errore in luogo di *POSSE DEAS*. Ho inutilmente scorsi i Necrologi di questa Chiesa del secolo XVI per trovare una donna di nome *Silvia* che vi potesse corrispondere; ce ne sono ma tutte posteriori al 1592 epoca della stampa dello Scradero il quale, come ho detto nella Prefazione, raccoglieva l'epigrafi nostre fin dal 1557, e 1567 (Vol. I. p. 14) Il

Burchellati nel c. XXXVII p. 204 de'suoi *Commentariorum* (*Tarvisii* 1616. 4.) riporta alcuni epigrammi sepolcrali a foggia di dialogo, molto simili alla nostra iscrizione.

28

FRANCISCVS ET IOANNES BAPTA FRACAGINI FRÈS MERCATORES SERICI FILIJ OLIM MATTHEI SIBI PARENTIB. LVD. CAR. CLARAE SORORIB. VXORIB. DILECTISSIMIS ATQ. POSTERIS MONVMENTVM HOC POSVERVT. ANNO DNI MDLXXIII. NONIS AVGVSTI.

Dal Palfèro, il quale per errore scrisse *SERVI* invece di *SERICI*, cioè mercatanti da seta. Sembra d'origine Bresciana questa casa *FRACAGINI*, trovandosi fra i Vescovi di Pola nel 1665 un frate *Ambrogio Fracassino* nobile di Brescia, dell'ordine de'predicatori, che fu per quindici anni in Venezia Inquisitore dell'eretica pravità (Vedi *Ughelli Ital. Sacra*. V. 484 num. LIII.) Però anche fra' Veronesi c'è questo cognome, ed abbiamo: *Opuscula physiologico-pathologica ec. authore Antonio Fracassini medico Veronensi academiae Bononiensis atque Conjecturarum Mutinensis socio. Veronae* 1763. 4. = e *Tractatus Theoreticus practicus de febribus - authore Antonio Fracassini medico Veronensi ec. ibid.* Morini 1766. 4.

29

IOANNI VENTVRAE DE MARTINELLIS TADEAE VXORI ATQVE POSTERIS ANNO MDXXIII. XXII. AVGVSTI.

MARTINELLI. Dal Palfèro, che malamente scrive *TADEO* in cambio di *TADEAE*. Non ispetta questa tomba alla patrizia casa *Martinelli* la quale proveniente da Bergamo, era stata accettata fra' nobili Veneziani soltanto nel 1646.

È degno qui d'essere ricordato, sebbene non Veneziano, ma che però molto visse in Venezia *Domenico Martinelli*. Questi è autore dell'utilissimo libro: *Il Ritratto di Venezia diviso in due parti*, nella prima delle quali si descrivono le chiese, colle memorie più illustri. depositi, epitaffi, sculture, pitture più cospicue colle dichiarazioni ed autori di esse. Nella seconda, si dà breve Relazione del Governo delle Repubblica, de' Magistrati, delle Fabbriche pubbliche ec. Venezia 1634 presso Gio. Giacomo Hertz 12. Ho detto che utilissimo è que-